

IL TRIULI

Direzione e Amministrazione: Via Profetura N. 6

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del giornale, si accettano le inserzioni di ogni genere, in quarta pagina, per gli inserzioni pressanti, da esigere.

Si vende all'Edicola, alla Carbonara, Barilusso, e presso i principali librai. Un annuncio accettato costerà 1/20.

ABBONAMENTO.
Per l'anno 1902, in anticipo, lire 1.50.
Per sei mesi, in anticipo, lire 0.80.
Per tre mesi, in anticipo, lire 0.45.
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 28.
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Gli annuari separate costano lire 0.25.

DALLA CAPITALE

Proletariato intellettuale.
Roma 12 — Per 180 posti di uditori giudiziari, pervennero già cinquecento domande!

Comunicazione radio-telegrafica fra l'Italia e l'Argentina.

Roma 12 — L'addetto commerciale italiano a Buenos-Ayres ha telegrafato all'on. Guido Bacelli, ministro d'agricoltura, che importanti capitalisti italiani si interessano dell'impiego di una stazione radio telegrafica fra l'Italia e l'Argentina, per l'impianto della quale gli sono state inviate trattative e chiedono l'appoggio.

Nei giornali.
Roma 12 — L'on. Giacinto Frascara è uscito dalla combinazione che aveva acquistato il giornale la Tribuna.

Il nostro vino di Chianti nel Paraguay.

Roma 12 — Il Governo del Paraguay, dietro istanza del Governo italiano, ha revocato le misure testè introdotte, ostacolanti l'importazione dei nostri vini di Chianti in quello Stato. Si è ristabilito quindi per questa categoria di vini l'ordine d'attribuzione di valore di 0.15 centavos oro per litro.

Un vescovo che ha buon tempo.

Roma 12 — Scrivono alla Patria che il vescovo di Catanzaro, si rifiutò di impartire la benedizione a due ragazzi, finché i nomi di Romolo e di Umberto non furono mutati a quelli di Luigi e di Michele.

I reali e Zanardelli a Roma.

Roma 12 — Vittorio Emanuele tornerà a Roma con la famiglia martedì prossimo. Zanardelli vi tornerà ai primi di novembre.

Quattro discorsi.

L'ottobre non poteva rinchiuder meglio le sue porte. Quattro discorsi: uno d'un ministro, due di due ex-ministri, e l'ultimo d'un eminente parlamentare che forse non è lontano dal banco del Governo. Parlarono dunque: il ministro Bacelli a Schio inaugurando un monumento degno di quell'illuminato e munifico apostolo del lavoro che fu Alessandro Rossi; Luigi Luzzatti a Palazzo sull'Oglio l'industriosa terra bresciana, spendendo l'autorevole e immaginosa parola per un battesimo di casa operaie; l'on. Wellenborg nel suo collegio di Cittadella rendendo conto agli elettori della sua condotta politica e svolgendo un completo programma finanziario; e infine, pure a Palazzo sull'Oglio l'on. Sacchi per far opera di propaganda a vantaggio della Società operaie e della Camera del lavoro.

La parola ufficiale del ministro fu eloquente come sempre; l'on. Luzzatti

ripeté sull'argomento delle Case operaie le note affermazioni a vantaggio di queste istituzioni cui guarda con tanta fiducia il proletariato e delle quali noi pure ci occupammo largamente, aggiungendovi la notizia della promessa di Zanardelli, che il progetto di legge sarà uno dei primi all'apertura della Camera; l'on. Wellenborg nel suo discorso diede prova di probità politica oltre che di serietà critica e della riconosciuta competenza finanziaria, discutendo obbiettivamente i provvedimenti del suo predecessore ed esponendo i suoi criteri ed affermando la sua fede in un indirizzo economico democraticamente innovatore.

A tale discorso era pervenuta pure l'adesione dell'on. Caratti.

Infine, il discorso di Ettore Sacchi fu anche una volta un'esposizione sincera dei bisogni cui deve provvedere la democrazia per conquistare il posto che le spetta nello Stato moderno.

L'oratore fece un acuto confronto fra le classi sociali, fra le grandi miserie e le grandi ricchezze, e trattando della questione della proprietà, si dichiarò fautore della proprietà privata, non potendone fare a meno, distinguendo la proprietà legittima da quella illegittima al fine di far scomparire i proprietari gaudenti e fannulloni che debbono venire sostituiti da quelli lavoratori.

E pur dichiarandosi contrario all'ideale socialista, l'oratore esprime la fiducia che in avvenire si arriverà all'arbitrato e all'equità sociale, pur che la legislazione dello Stato dia al proletariato quelle attese riforme che è vanto del partito democratico l'aver incessantemente sollecitato.

Aderiamo completamente a queste idee dell'egregio amico le cui parole hanno data come sempre una efficace determinazione del preciso compito che spetta al nostro partito per spingere le classi popolari in quella graduale elevazione onde si proceda al raggiungimento dei beni civili.

Il grave scandalo di Praga.

Monsignor Drozd arrestato — I brillanti della Perpetua.

Vienna 12 — A Praga in seguito alla morte di un impiegato furono scoperte delle gravi malversazioni nella Cassa di prestiti di S. Venceslao.

Il presidente Drozd e l'incaricato della tenuta dei libri Kohout furono arrestati. Si crede che parecchie persone siano implicate nelle malversazioni. Nuovi arresti sono imminenti.

L'inchiesta constatò finora l'ammontare di oltre 3 milioni.

Vienna 12 — Dispiaci da Praga, rapporto che, colà, il campo clericale è sospeso, per l'arresto del presidente della Cassa dei prestiti, monsignor Drozd,

essendo questi capo del partito papista ceco, ex giornalista, carriere segreto del papa e organizzatore di parecchi pellegrinaggi a Roma.

Drozd piange, in carcere, dichiarandosi innocente.

Le autorità ecclesiastiche gli proibirono di prender parte all'ultimo pellegrinaggio a Roma, avendo egli, le altre volte, condotto seco la sua giovane perpetua Svyashtandot, causando grave scandalo.

Erano arrestati molti alti impiegati della Cassa prestiti.

Le frodi duravano da venticinque anni. I bilanci annuali venivano falsificati dalla sorella della domestica di mons. Drozd, ora scomparsa con una grossa somma.

Drozd viveva riccamente. Possedeva due splendide ville, nelle quali si sequestrarono molti gioielli.

In casa del direttore Kohout, vennero sequestrate grosse somme.

La folla dei depositari assalta letteralmente gli sportelli della Cassa.

La strada in cui questi si trova, dovette esser chiusa dalla polizia.

Molti poveri diavoli colpiti da questa frode piangono e imprecano.

Il danno totale finora accertato è di tre milioni e 304,000 corone.

La serva di monsignor Drozd fu arrestata stanotte.

Praga, 12. — Monsignor Drozd intratteneva tresche costose.

Si constatò ora che l'ammontare sale a quattro milioni. Presso la serva del Drozd si trovarono brillanti per 24 mila corone!

La ultima settimana dell'Esposizione

Torino, 10.

Il listino degli ingressi giornalieri segna un continuo aumento e, se la stagione seguirà favorevole, tutto promette che l'ultimo mese dell'Esposizione d'Arte Decorativa Moderna sarà il migliore e segnerà la più alta cifra di visitatori.

I visitatori a pagamento sono stati finora circa 700 mila, a ciò può dire che se il successo morale della Mostra è accertato ed evidente, anche l'esito finanziario è soddisfacente.

La chiusura dell'Esposizione è fissata per il 11 novembre; e devono quindi affrettarsi a Torino coloro che non hanno ancor messo piede in questa grande e linda città fantastica del Valente, coloro che non hanno ancor provato il godimento artistico che è dato dall'Esposizione di tanti oggetti vecchi e nuovi, prodotto del lavoro di quindici nazioni.

Questa ultima settimana saranno ricche d'attrattive di attraenti feste. Il 19 corrente sarà la Gran Festa cosiddetta di S. Sabaudo che si svolgerà nel recinto della Mostra. Il successivo giorno 20 s'inaugurerà nell'edificio cosiddetto degli automobili, il primo Congresso Internazionale di Cucina, pasticceria e pane di lusso, il quale durerà fino al 10 novembre. Dovrà ancor tenersi al Valentino una Mostra di Crisantemi, e così sono due le nuove Esposizioni che si accompagneranno agli ultimi giorni della Decorativa.

Per la domenica 26 corrente si prepara da tutti gli artisti torinesi — che hanno solita ed antica fama di ottimi organizzatori di feste — la spettacolosa

stria come quella dei felini, passata nel paese per due custodi terribili. Per consuetudine la loro missione si limita a difendere il castello, quasi sempre deserto, e a girare di notte sul terrazzo, dove si guinzagliavano al cader del sole.

Quando la finestra della fanciulla si riapri fecero intendere un brontolio, che il fattore riprese con una carezza dicendo a bassa voce:

— Buoni!

Ad un conno i due mastini si accovacciavano ai suoi piedi.

Giorgio Lambert si lasciò cadere sul terrazzo.

Il momento era ovvio.

Pourgain aveva i cani sotto mano non li lasciò andare.

La signorina di Charnay era lì. La sua presenza proteggeva il suo amante.

Pourgain comprese che sarebbe stato troppo odioso farlo divorare sotto suoi occhi.

Bisognava attendere che se ne fosse andata e Bianca non abbandonava la finestra. Seguiva con gli occhi l'amante il cui profilo andava confondendosi con

Autumnalia, la quale sarà ricordata come la più brillante festa di questi ultimi anni in Torino. Vi prenderanno parte numerosi magnifici carri fantastici, cavalcate, musiche, e vi si ammireranno i più splendidi costumi che fantasia d'artista possono immaginare. Qualche altro festeggiamento si allestirà per la chiusura delle Esposizioni.

Il parco dell'Esposizione sarà sempre in quest'ultimo mese illuminato a giorno delle sere d'ogni giovedì e domenica; vi si potranno visitare le gallerie delle Belle Arti e la Mostra Vintola, illuminate elettricamente, e vi si eseguirà sempre l'elegante e curiosa Armonia dei colori.

Il forestiere ha inoltre ogni sera l'imbarazzo della scelta fra i molti teatri di Torino, in cui si hanno spettacoli per tutti i gusti e tutte le borse e fra i quali vogliamo qui soltanto segnalare il gran Teatro Vittorio Emanuele, dove si eseguono *Bohème*, *Favorita* ed altre opere, nonché il grandioso ballo *Haydée*, allestito dall'impresa Cesari con un lusso eccezionale di messa in scena.

La tragedia di Bologna

Fedolinda e Tullio Murri sorvegliati in carcere rigorosamente

Bologna 12 — Dopo lo scoperto tentativo di corrispondenza clandestina, i presunti attori della tragedia Bonmartini, sono custoditi col massimo rigore. Fu sostituito il vecchio portiere e chiusa a chiave la buchetta che guarda nella cella di Tullio Murri, ciò che non si fa con altri detenuti. Di più i cibi di Fedolinda e di Tullio sono tagliati a minutissimi pezzetti e Tullio è sempre in compagnia di un solo detenuto.

I figli contro la madre

Padova 12 — I parenti dell'assassinato Bonmartini avrebbero fatto pratiche col Procuratore del Re, perché la Linda fosse di ufficio desistuta della patria potestà. Il Procuratore del Re però si sarebbe rifiutato.

Si afferma poi che il cav. Valvasori avrebbe, a mezzo dell'avv. Coema, presentato ricorso al Tribunale perché venga nominato un « curatore speciale » ai minorenni, il quale agirebbe in opposizione della madre e si costituirebbe parte civile nel procedimento contro di lei.

Così in questo affare Bonmartini — già scandaloso — si avrebbe anche lo spettacolo dei figli contro la genitrice: un vero attentato alla « maternità », la sola cosa « sicura » che ci sia in questo tracce drammatiche nel mondo.

Quarè di Riccardo Murri

L'avv. Riccardo Murri, in seguito ai quotidiani velati attacchi dell'Avvenire, lo ha querelato per diffamazione.

La storia della Santangola è una fiaba

Roma 12 — Si telegrafa da Napoli essere tutta una montatura la storia che si è propagata, ieri su Anna Santangola pretesa complice della Bonetti nell'assassinio del conte Bonmartini.

La Santangola non si è mossa mai da Napoli e fu di già scarcerata, perché le perquisizioni ordinate ed eseguite per trovare le pretese lettere del compianto riuscì assolutamente infruttuose.

La nebbia che sorgeva dagli alberi, frastuono dai pallidi raggi della luna.

Finalmente egli si perdetto nel nebbione.

La signorina di Charnay stette originando alcuni istanti ancora.

Si sa che ci volle l'arrivo della duchessa per toglierla a quel balcone, donde cercava di scorgere nelle tenebre che le rapivano l'amante.

Venne l'avola.

La finestra si richiuse. Cadde le tende.

Pourgain tremava di impazienza, ma Giorgio Lambert era passato.

Si trovava già a più di cento metri dalla macchia dove il fattore era nascosto coi suoi cani.

Pourgain che li tratteneva, decise era passato lo sconosciuto, aggrappandosi con quanta forza aveva ai loro volari, disarrò le dita, dicendo con voce cupa:

— Coraggio, Capitano! Su, Grigione! I due mastini si slanciarono mandando un solo abbaiamento, che echeggiò nella notte.

Ma bastò per prevenire Giorgio Lambert.

(Continua).

Dalla morte alla vita

Romanzo originale parigino di CARLO MÉRŒUVEL

e si mettono in moto all'ora in cui gli altri esseri viventi si coricano.

Pourgain era piccolo e di una bruttezza addirittura meravigliosa.

Lo straniero gli pare alto di statura e bello.

Pourgain era un uomo così ingratamente cattivo, come non ce n'è più guardando due occhi della Brezza, che pare non sono gli occhi difficili.

Lo straniero era aspettato; era adorato. Altrettante colpi. La prova palpabile saltava agli occhi della guardia.

Il sangue gli diede un tuffo quando Giorgio Lambert strinse fra le sue braccia la giovane opedita, che si abbandonava alle sue carezze e sveniva di gioia ritrovando il suo amante.

Sono spettacoli che riscaldano le nature più refrattarie.

In questo momento Pourgain avrebbe,

con gioia, crivellato quel vinotore con una mezza dozzina di palle.

La ferocia della ducebess gli montava alla testa.

Un brivido d'odio correva sotto la sua pelle rugosa.

Il solo timore che lo rattenne fu quello dei gendarmi, dei procuratori e del loro seguito.

Niente altro, si può crederlo.

Non era egli un pochino della nobile famiglia, nel significato ampio della parola?

L'insulto fatto al nome di Charnay, non lo colpiva anche lui?

La sua testa ardeva.

Fu allora che disse a se stesso:

— Ah! se ci fossero là i miei cani!

L'acqua, il cui strato fu raggiunto dal trivello di acciaio, non sgorga dal pozzo artesiani con più rapido e forte getto.

Dai cani!

I procuratori non potevano citarli alla loro sbarra gli onesti cani di guardia che fanno il debito loro e danno la caccia ai predatori!

Certamente nulla.

Pourgain avviandosi alla fattoria pensava: — Vorremo ridere!

E quando fu di ritorno sotto il pino, non più solo, ma seguito dai due mastini di cui accarezzava la testa per tenerli ottusi, egli diceva a se stesso, con gli occhi fissi alle invetriate del balcone, da cui usciva una luce pallida; attaccata dalle cortine:

— Ah! bello mio, godi ciò che ti resta. Tu non sai ciò che ti aspetta alla porta.

Questo pensiero metteva una grande allegria in cuore a Pourgain.

Rideva silenziosamente nella sua barba, e i suoi occhi ammiccavano pel piacere.

I suoi due compagni tenevano alta la testa e gli occhi fissi sullo stesso punto, come se avessero capito ciò che si voleva da essi.

Erano due grandi cani dei Pirenei, di quelli che i montanari addestrano alla caccia dei lupi e degli orsi.

Grossi ed alti, col muso largo e schiacciato, con le mascelle enormi, il collo grosso con un collare di cuoio il cui anello faceva rumore al minimo movimento, con la pelle grigia a due tinte,

ding, Edimburgo ed altre città possiedono ormai i loro «santori» municipali per l'isolamento e la guarigione dei tiepidi.

Bradford, Manchester, Leeds, Birmingham, Wolverhampton e Liverpool fabbricano e forniscono a proprie spese ed in stabilimenti di loro proprietà il ghiaccio artificiale per i mercati pubblici, per fruttuosi e macellai. Wolverhampton si è assicurata anche il diritto di vendita al minuto. Torquay alleva in gran copia conigli e montoni, Tandbridge Wells fa coltivare del lupolo per darlo a coloro che sarebbero tentati di far la birra con del bosso. Colchester ha delle ostriche municipali la cui vendita serve a diminuire le imposte.

Molti Comuni stanno per stabilire dei forni municipali, altri gestiscono assicurazioni e moltissimi possiedono una Banca. West-Ham estrae i mattoni che gli occorrono e ne vende. Manchester impiega diecimila operai a fabbricare sapone, olio e candele con i rifiuti che altrove si trasformano in fumo. Glasgow e Tandbridge Well hanno i telefoni di loro proprietà in concorrenza con quelli governativi. Battersea possiede una segheria comunale. Infine in molti distretti del nord d'Inghilterra si sta ora discutendo l'acquisto delle miniere di carbone da parte dei Municipi.

Halifax, Battersea, West-Ham, Leeds danno grani concetti municipali, altri Comuni hanno i loro teatri, altri minacciano di offrire dei «music-halls». Ma quasi ovunque le misure prese dai Comuni per rendere più lieta e pura la vita operaria, hanno dato buoni frutti.

Nottingham mantiene a sue spese una importante Università popolare. Londra distribuisce gratis le piante di fiori dei suoi parchi sul finire della stagione di estate. Glasgow Liverpool e Leicester forniscono gratis alle operaie delle cassette con piante di fiori perchè adornino le loro finestre. A Leicester ogni cassetta rappresenta una spesa di oltre sei lire.

Che in mezzo a si diverse imprese vengano degli eccessi, delle puerilità, delle esagerazioni, soprattutto dei danni da temere per la prosperità delle finanze locali, non v'ha dubbio. Ma tutto sommato, le municipalizzazioni hanno dato finora dei risultati splendidi: essi testimoniano una vita municipale intensa. Infine silenziose e benefiche proclamano coi fatti una evoluzione reale che le declamazioni e le lamentele dei partiti e delle sette potrebbero forse far perdere di vista.

La commemorazione di Zola a Torino L'Avv. Labori

Torino, 12. — L'Avv. Labori di Parigi, il cui nome è anche in Italia popolare, appena fu informato che Antonio Fradeletto avrebbe commemorato in Torino Emilio Zola, manifestò il proposito di assistervi personalmente.

L'Associazione della stampa subalpina, che della commemorazione fu la iniziativa, farà la sua lieta accoglienza all'illustre giurista francese.

L'ANTIMILITARISMO

Bressello, 12. — Al teatro Comunale, gremito, oratori i deputati Albertelli e Borolani, si tenne un Comitato contro le spese militari. Fu votato un ordine del giorno Panzani.

Gli scioperi minerari

Il rincaro del carbone

La conseguenza del perdurare dello sciopero minerario in Francia e negli Stati Uniti sarà necessariamente quella di rincarare il prezzo della tonnellata di carbone in tutti i paesi.

La produzione totale del carbone fossile nel mondo è di 782,702,000 tonnellate. La parte più considerevole nella produzione spetta agli Stati Uniti d'America; la sola Pennsylvania, dove i minatori hanno scioperato, ha fornito 136,250,000 tonnellate.

Seguono l'Inghilterra con 228,784,000 tonnellate nel 1900, la Germania con 149,551,000 e l'Austria con 39,704,000 tonnellate.

La Francia occupa nella produzione mondiale il quinto posto, con 33,400,000 tonnellate. Il prezzo del carbone differisce moltissimo da paese a paese.

Nel 1900 esso andava da lire 6,86 per tonnellata agli Stati Uniti, a lire 17,41 nel Belgio; e mentre in Italia si pagava il carbon fossile lire 7,38, in Francia ne costava 15,03.

Questi prezzi naturalmente sono sur place, cioè sul posto di produzione. La produzione francese non basta al consumo nazionale; contro 952,000 tonnellate esportate, se ne importarono nel 1901 per 18,177,000, giacchè l'incremento dell'estrazione è inferiore a quello del consumo.

Fino ad ora le notizie sugli scioperi non hanno avuto influenza alcuna sui mercati internazionali del carbone. I competenti osservano che una influenza si avrà nel caso che lo sciopero dovesse durare ancora tre fino a quattro settimane, perchè allora l'America dovrebbe largamente ricorrere alla produzione europea.

In prima linea verrebbe l'Inghilterra che per la sua posizione geografica è in grado di fornire rapidamente l'America del prezioso combustibile.

In seconda linea potrebbero trarre vantaggio la Germania e l'Austria. Quora poi dovesse estendersi lo sciopero dei minatori in Francia, la Germania sarebbe anzitutto obbligata di spedire colà colossali quantitativi di combustibile e in tal caso si avrebbe un rapido aumento sui prezzi.

Caleidoscopio

L'annunzio. — Domani, 14, S. Callisto.

Effemeride storica. — 15 ottobre 1866.

Processo verbale di consegna del forte di Palmanova. E' in francese. Forse la firma per l'imperatore di Francia Le Boen, per la municipalità di Palmanova G. B. Loi e Luigi dott. de Biasio. Venne riportato a pag. 280 a 281 del volume II dei ricordi militari del Friuli di Ernesto d'Agostini.

Interessi e cronache provinciali

Pordenone, 12. — Per l'Esposizione Agraria 1903. — E' stato pubblicato il seguente preavviso: Nel marzo 1903, dietro iniziativa del locale Circolo Agrario Cooperativo, sarà tenuta in Portonovo una Mostra bovina, con assegnazione di premi in medaglie d'oro, d'argento, di bronzo, diplomi e premi in denaro a bovini. Con apposito programma sarà precisata tale assegnazione alle singole sezioni.

Il Comitato ne dà preavviso ai signori Allevatori, onde possano aver tempo di predisporre a tale concorso che riuscirà numeroso ed interessante tale cioè da far constatare il notevole sviluppo dell'allevamento bovino nella nostra zona ed i buoni risultati ottenuti anche dall'incrocio delle razze importate. Il confronto dei diversi tipi esposti servirà a suggerire ed a far adottare i provvedimenti più efficaci ad incoraggiare ed a rendere maggiormente remunerativa tale industria, nonché ad eccitare una lodovole emulazione fra gli allevatori.

La mostra sarà divisa in due distinte sezioni: all'una concorreranno categorie diverse di bovini bigi e incrociati (tipo alpino); all'altra categoria bovini pezzati o formentini ed incroci (tipo svizzero); ad ambedue le sezioni verrà assegnato un egual numero di premi.

S. Maria la Longa, 12. — Si ferisce con arma da fuoco. — Certo Giovanni Toffani, di anni 22, nativo di Mira e domiciliato a Udine in via Ronchi n. 61, meccanico, riportò ieri una ferita d'arma da fuoco alla mano sinistra guaribile in giorni venti.

Il Toffani parti col treno di Palmanova per recarsi al vostro Ospitale.

Rodeno, 10. — Incendio. — L'altra mattina verso le 5 si manifestò il fuoco nella casa di certo D'Angelo G. B. Tutta l'ala andò distrutta e grazie al pronto accorrere degli abitanti l'incendio fu isolato.

Il danno è di circa 700 lire.

Buia, 12. — Revolverata innocua. — Un brutto fatto avvenne qui l'altra sera verso le 9.

Si tratterebbe di un mancato omicidio con premeditazione ed agguato. Il muratore Dionisio Maduzzi, d'anni 26, e Giacomo Molaro, d'anni 27, fornaio, entrambi di Buia, si erano trovati venerdì ad Arteaga assieme ai compagni Antonio Commoretto, d'anni 46, e Luigi Conchini, d'anni 31, fornaciai. Furono assieme in varie osterie a bere ed a giocare.

Il Maduzzi era creditore di lire 18 verso il Commoretto e di lire 90 verso il Conchini e per ciò era inasprito non potendo mai riscuotere il suo avere.

Il Commoretto ed il Conchini verso le otto presero la via di Buia e quando furono sul ponte del canale Buez due colpi d'arma da fuoco partirono senza colpo, in direzione del Commoretto, che spaventato si diede alla fuga.

Il Conchini si fermò invece per constatare donde venissero i colpi, quando ecco altri due esplosi nella sua direzione, anche questi andati a vuoto.

Riconobbe però il Molaro che si dava alla fuga per la campagna, ed inseguendo l'altro riconobbe in lui il Maduzzi.

Gli aggrediti si recarono a Buia a denunciare il fatto ai carabinieri.

Il brigadiere Cogo, assieme a tre militi, accompagnato dai due denunciati si recò sul luogo dell'aggressione, ed attivò tosto un accurato servizio di indagini.

In base a queste venne a sapere che il Maduzzi aveva a parecchi manifestato propositi di vendetta all'indirizzo dei suoi debitori.

Tanto il Maduzzi che il Molaro vennero arrestati e praticate nelle loro abitazioni opportune perquisizioni si rinvenne presso entrambi una rivoltella a sei colpi. Una era stata recentemente scaricata di quattro colpi. Fu sequestrato anche un pugnale.

Cologna, 10. — Fatto riprovevole. Sono dispiaciute di doversi intrattenere su un fatto non degno di riscontrarsi nel civile paese di Feletto Umberto.

Essendosi domenica scorsa la banda di Cologna recata per prestar servizio a Pagnacco, causa il tempo molto piovoso, nel ritornare a Cologna, si dovettero, in una famiglia onerosa di Castellerio, lasciare i tamburini ed altri strumenti per non rovinarli dalla pioggia.

Mercoledì u. p. fatto bel tempo, ed essendo i componenti la banda occupati ai lavori, furono mandati a prendere detti strumenti quattro allievi dell'età dagli 11 ai 14 anni.

Questi nel far ritorno a Cologna passarono per Feletto e ivi circa una ventina di monelli aizzati, anziché correrti dalla gente che stava a vedere cominciarono a avvilaneggiare i quattro ragazzi suddetti, recando danni agli strumenti, e colpendone i portatori a sassi e manate di fango, fischii e grida.

Chi è che monte allegramente

Consiglio Comunale

Questa sera alle 8.30 si riunirà nuovamente il Consiglio comunale per l'esaurimento dell'ordine del giorno lasciato in sospeso giovedì e cioè

- Seduta pubblica. 5. Transazione con la Provincia per la conduttura d'acqua attaverso le strade Provinciali. 6. Allargamento di via Portanova e demolizione dell'arco. 7. Assunzione da parte del Comune di sistemare ad uso strada pubblica il fondo Otello fuori porta Guastignacco. 8. Occupazione terreno ed stirpe gelai nel suburbio Guastignacco. 9. Autorizzazione allo sindaco della cauzione assicurativa del quinquennio 1899-97. 10. Festa degli alberi.

Seduta privata.

- 1. Conferma quinquennale di impiegati Municipali. 2. Aumento sessennale del decimo sullo stipendio per un impiegato Municipale. 3. Provvedimenti circa un impiegato Municipale in relazione all'art. 26 del Regolamento disciplinare 29 dicembre 1899. 4. Assegnazione dei sussidi a carico del legato Bartolini per l'anno scolastico 1902-1903. 5. Conferimento posti gratuiti e assegnazioni nel Collegio di Toppo-Wassermann. 6. Nomina di insegnanti per il biennio scolastico 1902-94. 7. Collocamento a riposo della maestra comunale signora Carlotta Duse-Dal Fabbro e assegno di pensione.

coll'aggiunta, in seduta pubblica, della approvazione in seconda lettura del contributo comunale per la costruzione del ponte sul Tagliamento allo stretto di Pinzano.

In questa seduta saranno nominati gli alunni gratuiti al Collegio di Toppo-Wassermann.

I posti interamente gratuiti sono in un numero di quattro per il Comune e altrettanti per la Provincia in seguito alle riforme introdotte dalla amministrazione attuale.

Comunicazioni della Camera di commercio.

Suola media di studi applicati al commercio in Roma. — Il 17 novembre si aprirà in Roma questa Scuola, istituita con decreto reale del 22 maggio scorso dal Ministero d'agricoltura, industria e commercio.

Gli interessati potranno chiedere informazioni alla Camera di commercio, e ai direttori del R. Istituto tecnico, delle R. Scuole tecniche e del R. Ginnasio in Udine.

Assegni e borse di pratica commerciale all'estero. — Il ministero d'agricoltura, industria e commercio ha aperto un concorso a due assegni di tirocinio pratico nel commercio internazionale sulle piazze di Odessa e Bordeaux e a tre borse di pratica commerciale sulle piazze di Canton, Teheran e su una piazza delle colonie inglesi dell'Africa meridionale. Possono aspirarvi i licenziati da una scuola superiore di commercio. Le norme sono ostensibili nell'ufficio della Camera di commercio.

fino a più d'un chilometro fuori di Feletto.

Ora noi non intendiamo di lasciare questa protesta contro la dignità di tutto Feletto, ma bensì contro l'educazione indebita di quei tali ragazzi e più contro quella brava e buona gente esemplare che invece di por un fine alla sconsigliata vergogna si divertiva (non si sa il motivo) a incoraggiare i monelli aggressori.

Moggio Udinese, 12. — Consiglio comunale.

Venerdì 10 corr. m. venne convocato il Consiglio comunale per trattare diversi oggetti posti all'ordine del giorno. In primo luogo venne deliberato il bilancio 1903, colla riserva però da parte di alcuni consiglieri di trattare ampiamente il prestito che intende fare il Comune per il nuovo edificio scolastico. A revisori del Conto 1902 vennero nominati i signori Lorenzo Faleschini, Giuseppe Faleschini e Mals Antonio; a membro della Congregazione di Carità venne rieletto Tolazzi Andrea ed a deputati di vigilanza alle scuole per l'anno scolastico 1902 1903 i signori Rossi Antonio e Domenico Foraboschi.

In seduta segreta venne nominato a vice-segretario il signor Conchiona Giuseppe, ora segretario interinale. Congratulazioni.

E la cassetta postale? Venne promessa tempo fa una cassetta postale a Moggio di Sopra, ma fino ad oggi non abbiamo avuto il bene di vederla a posto. Forse sarà una delle tante promesse, che non si manterranno e che resterà solo un desiderio nei frazionisti? Rivogliamo questa domanda a chi di ragione, perchè sia provveduto sollecitamente. Eff.

Chi è che monte allegramente

Il Giornale di Udine nella nuova impresa d'annacquare il suo vino, continua a cercar di togliere all'accusa contro l'assessore Pignat la primitiva significazione.

E proietta e sgambetta che è un piacere a vederlo. Spera così d'ottenere la metamorfosi che tanto gli conyerebbe in vista del prossimo processo: da lupo vorrebbe tramutarsi in agnello. E accusa noi d'avergli intorbidato l'acqua; povero innocentino! Infatti nel numero di sabato ripete che noi abbiamo mentito allegramente perchè affermammo aver detto il Giornale di Udine che l'ass. Pignat non ha presentato oltre quello della licenza elementare, l'ultimo attestato di sua figlia per concorso al collegio Uccellia.

Gli egregi amici del Paese ci hanno prevenuto mettendo in uno specchietto le varie gradazioni per cui è passata la prosa del Giornale di Udine sull'argomento, pari a un cattivo vino man mano allungato nella speranza di renderlo... potabile.

Ma a noi, per convincere il pubblico basterà di riprodurre la prima famigerata incarnazione del verbo di via Savorgnana, testualmente quale apparve nel numero del 2 ottobre:

«Ora, fra i documenti allegati all'istanza prodotta per concorrere alla grazia della Commissaria Uccellia si è presentato il certificato di licenza elementare e non l'ultimo certificato della scuola complementare.»

Dunque? Non risulta qui avere — come noi affermammo — detto il Giornale di Udine che l'assessore Pignat non ha presentato quel tal certificato?

Chi è dunque che mente allegramente? Noi, o chi, dopo aver scritto quanto sopra, ha coraggio di affermare «Noi non abbiamo mai detto né pensato» tutto ciò?

Si capisce. In quella frase che ora il Giornale di Udine vorrebbe non avere né scritto né pensato, è il fondamento della diffamazione.

Ma ciò che non si capisce è che la paura d'un processo faccia venir le travogole a tal segno da non veder più nemmeno quello che si è stampato sul proprio giornale?

Leggete e Sbalordite!

Per sole Lire Sedici Dodici Bottiglie contenenti UN LITRO di LIQUORI SOPRAFFINI Garantiti Puri ed Immuni Sotto Analisi Chimica Vedasi Avviso a Pagina Quarta

Udine per la Sicilia.

Sabato, come venne annunciato, nella sala superiore della Giunta Municipale ebbe luogo la prima seduta del Comitato Esecutivo per i danneggiati della Sicilia.

Quasi tutti i membri intervennero; presiedeva il sindaco sig. M. Perissini. Venuti alle proposte per meglio organizzare un programma, vi fu col proposito uno spettacolo al Teatro Minerva tale da attrarre numeroso pubblico; chi una grande passeggiata di beneficenza; chi una lotteria.

Ciò che incontrò maggiormente le vedute del Comitato fu un grande spettacolo teatrale, e la lotteria; ad ogni modo il Comitato si riservò di prendere definitive deliberazioni nella seduta che avrà luogo domani per poi sottoporle al Comitato generale.

In detta seduta sarà redatto un manifesto alla cittadinanza.

VI° Elenco di offerte

Table with 2 columns: Name and Amount. Includes Somma antecedente L. 891.50, Vincenzo prof. Manzini 5.-, Fratelli Nodari 2.-, Nonino Giuseppe 2.-, Lestuzzi Luigi 2.-, 4. Raccolta del sig. Guadagni Manfredi, Bigotti Giuseppe 1.-, Ida Durigatto (tabacosa) 1.-, Franzolini fratelli 0.30, Valle Giovanni 1.-, Offerte da un tedesco 0.50, Ditta Gaspardis 5.-, N. N. 3.-, Giuseppe Bonanica 2.-, G. Ferrucci (orefice) 2.-, P. L. 2.-, Cambio Udinese 1.-, Mazzato Giuseppe 2.-, Fignolo Maria (Bottighiera) 0.30, A. Basevi e figlio 2.-, Bertazzi (Sartoria) 1.-, Garutti Primo 0.50, Augusto Verza 2.-, Totale L. 429.10.

Pel riposo festivo.

Ieri alle 3 pom. nei locali del Castello presso la sede dell'Unione Agenti ebbe luogo l'adunanza degli Agenti di negozio del ramo coloniale.

La riunione riuscì numerosa e dopo breve discussione venne stabilito di fare pratiche nella corrente settimana presso i pochi principali disidenti e rimettere a Domenica prossima ogni deliberazione in merito.

UN BAMBINO TORTURATO.

Siparia da parecchi giorni di più grave, penosissimo fatto, avvenuto in un suburbio; vittima è un povero bambino, vittima di atroci sevizie della mattigna.

Il Gazzettino d'oggi reca questa versione in merito: «Un vedovo con un bambino sarebbe passato a seconde nozze con una donna di cui sono noti i principii eccessivamente religiosi.

La madre del bambino morendo lo avrebbe lasciato erede di una casetta e di un campicello. Per questo fatto, e per passare alla incondizionata proprietà di tali beni sarebbero state esercitate a danno del plescio gravi sevizie e maltrattamenti.

Si dice anzi che il disgraziato sia quasi inebetito e coperto di piaghe. I carabinieri è la P. S. si stanno occupando con una severissima inchiesta.

E noi ci auguriamo che questa sia sollecita e rechi luce completa sul fatto atroce, affinché possa seguirne una giustizia esemplare contro i martoriatori dell'infanzia.

Società Dante Alighieri.

Sono stati iscritti fra i soci ordinari del Comitato Udinese, il Comune di Caneva di Sacile, la signora Teresa Antonini Angeli, i signori Michele Purisipi sindaco di Udine; avv. Carlo Lupieri, Giuseppe Seitz fu G. B., Angelo Mongiat di Spilimbergo, avv. Angelo Vittorio Galletti residente a Genova, e fra i soci straordinari Ilario Bechi, Giacomo Concina, Marco e Pietro Marin, dott. Detalmo Tonizzo, tutti di Spilimbergo, avv. Antonio Belgardo di Sequals, Mattia D'Andrea di Medun.

Uno studente, lasciando il Liceo, ha offerto una lira; un altro studente, promosso al IV corso della Sezione fisico-matematica, ha pure versato una lira alla Dante Alighieri.

Non occorre l'autorizzazione dell'Economato dei benefici vacanti.

Il Ministero delle Poste ha notificato a tutti gli uffici postali del Regno che gli interessi maturati sui libretti di risparmio emessi a favore di istituti di culto; per collocamento di capitali, possono essere liberamente pagati agli investiti pro tempore dei benefici, cappellani, parrochie, ecc. ecc., intestatari dei libretti stessi; senza che perciò occorra l'autorizzazione del R. Economato dei benefici vacanti.

VIRGINIO PAGURA

Nelle prime ore di ieri, a Mortogiano, dopo una lotta lunga e ponosa tra la vigoria degli anni ancora florenti e l'insidia crudele del male, Virginio Pagura...

La sua casa suona di pianti; quella che accolse sempre ospitale e confortò amici ed echeggiò lieta delle letizie altrui e s'attristì dell'altra avventura; quella che fu specchio del cuore di Lui così aperto al bene e così sollecito della contentezza di tutti prima che della sua; ed è pianto di sposa, di madre, di figli, di fratelli...

Ma oltre la casa, oltre la cerchia dei comuni affetti, si piange Virginio Pagura!

Chi, conoscendolo, non senti il beneficio della sua amicizia? Chi non senti da quel dolcissimo sguardo — ora spento per sempre, piovere nell'animo la confidenza e l'amore delle cose buone? Chi è che, da Lui stimato, non amasse più di sé stesso?

Poiché Egli tutto posponeva alla cura di giovare agli altri, e il suo spirito si accendeva per ogni battaglia di giustizia e traboccava per ogni impulso di pietà.

Ma se vi è un premio per i buoni, il suo doloroso passaggio riafferma che quel premio non è qui, se non nella tranquilla coscienza; perché, lasciandogli il grande amore dei suoi cari e l'affetto degli amici, nessuna amarezza la sorte gli volle risparmiare.

Pur non oppose Egli apprezze di risentimenti, né sconcolata sfiducia all'impoverimento delle avversità; ed allo stesso male che lo trasse a morire e lo distrusse in sette lunghi mesi di straziante agonia, guardò con quella serena rassegnazione che è dei forti, estremo beneficio a quelli che "girondano" in pena un letto di dolore.

Ad Essi, agli affilii congiunti, che oggi quel letto vedono deserto, giunga il conforto di un largo, sincero compianto. Alcuni amici.

Le revolverate di Buia.

(V. in cronaca di provincia).

Un arrestato.

Ieri sera del treno delle 5 è giunto da Artegna, tratto dai carabinieri e fu passato alle carceri giudiziario il Dionisio Madusi, uno degli arrestati, per fatto di Buia.

L'altro giungerà oggi. Scuola di musica. A tutto 28 correnti è aperta l'iscrizione alla Scuola comunale di strumenti a fiato ed arco.

Circolo Filarm. "G. Verdi". Per la sera di mercoledì 15 corr. i soci sono invitati ad una serata familiare straordinaria in cui il rinomato prof. Bassi co. Ricciotti si prosterà coi suoi nuovissimi esperimenti della moderna prestidigitazione.

Il programma sarà variato ed attraente. Sappiamo che la Direzione sta preparando per la prossima settimana un trattamento vocale ed strumentale cui prenderà parte una egregia signora concittadina, distinta cultrice della musica.

Ma per ora acqua in bocca.

Sbornio. Per ubriachezza e schiamazzi notturni furono dichiarati in contravvenzione Angelo Feruglio, d'anni 34, portinaio in Via Savorgnana 14, e Luigi Codini di Angelo, d'anni 29, facchino di San Gottardo 17.

Proprietario ignoto. Ieri nella sala della locale stazione ferroviaria il maresciallo delle guardie di città sig. Bacchiocchi trovò un pacco di scarpe, biancheria ed altro, che consegnò all'Ufficio bagagli.

Appropriazione indebita. L'Ufficio di P. S. dispose per l'arresto del facchino Vittorio Tiretti di anni 39, abitante in via Cais 6, perchè s'era appropriata circa 45 lire appartenenti al negoziante di vino signor Gentile, suo principale.

PEPTONE DI CARNE della Compagnia Liebig. Pessa rapidamente al sangue ed agli organi come juxta solito nutrimento.

Veggeti in quarta pagina! Sapone amido Banfi.

Il Comitato mandamentale dell'emigrazione fu costituito in questi giorni anche nella nostra città. Di esso fanno parte: il Pretore del Mandamento presidente, il sindaco di Udine, Bianchini don Eugenio parroco di S. Giorgio, il medico dott. Adelchi Cargnelli ed il sig. Pietro Attilio De Poli rappresentante della Società operaia.

Le sagre di ieri rimandate. Giove Piuvo, che però nel pomeriggio fece il saggio, con la sua pioggia di mattina fece sospendere tutte le feste e sagre che dovevano aver luogo nei vari centri e paesi e che avrebbero richiamata oltremare una folla di gente ansiosa di godere ancora quel poco che resta della agonizzante stagione.

Questa mattina come per arduela ironia il sole splende vivissimo nel cielo sereno.

Speriamo che così continui e che domenica prossima abbiano effetto i festeggiamenti.

Bollettino dello Stato Civile dal 5 al 11 ottobre 1902.

Nascite. Nati vivi maschi 8 femmine 20 morti 2 Depositi 2

Totali N. 29

Pubblicazioni di matrimonio. Almerico Vatta farmacista con Teresa Cesarini civile — Ag. Enrico De Obeco impiegato municipale con Lucia Ermacora agiata — G. B. Cecconi muratore con Rosa Di Benedetto casalinga — dott. Paolo Manenti, aiuto-agente imp. con Irene Torricco agiata — Pietro Passante operaio di ferreria con Italia De Paoli casalinga — Antonio Rosello tagliapietra con Eva Perini operaia — Giovanni Talli libraio con Giovanna Trani operaia.

Matrimoni. Andrea Urli seggiolone con Ida Zamolo testatrice — Pietro Basso tessitore con Teresa Giulia Agosti testatrice — Giuseppe Rocco impiegato con Teresa Violanti casalinga.

Morti a domicilio. Chiara Soletti-Cassali fu Massimo d'anni 44 presidente — Angela Anselmo fu U. Basso d'anni 45 sarta — Valentino Clocchiatti fu Gio. Balta d'anni 69 conciatore — Federico Liberale di Antonio di mesi 3.

Morti nell'Ospedale civile. Anna Maria Lint-Pillose fu Antonio d'anni 44 casalinga — Maria Rizzi-Carpi di Pietro d'anni 39 casalinga — Luigi Bertoldi di Valentino d'anni 8 scolaro.

Morti nell'Ospedale Espositi. Anna Let d'anni 1 e giorni 30.

Totali N. 8 dei quali 2 non appartenenti al Comune di Udine.

Teatri ed Arte.

Teatro Nazionale. Alle rappresentazioni di sabato e domenica assistette un pubblico numeroso, siso. — Gli applausi furono fragorosi e davvero la Compagnia marionettistica Dal Gorno ben merita un tale concorso.

Questa sera alle 8, ultima replica dell'opere in 2 atti e 3 quadri: Santarellina, prima dell'operetta si darà la ridicola commediola in un atto: Arlecchino paga debiti alla moda del 1902, e chiuderà lo spettacolo la pantomima inglese in 4 quadri, giocata dai meravigliosi fantocci inglesi: La fortuna di Pierot.

Estrazioni del regio Lotto dell'11 ottobre 1902.

Table with 4 columns: City, 28, 36, 87, 19, 12. Rows: Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino.

Oggi, alle ore 5, dopo malattia lunga e penosissima, spirava serenamente, nella fede dei padri,

VIRGINIO PAGURA d'anni 54.

La madre, la moglie, i figli, i fratelli e le sorelle, i cognati e la cognata, con l'animo atzito ne danno il triste annuncio.

Mortogliano, 12 ottobre 1902.

I funerali seguiranno domani, lunedì, alle ore 15 (3 pom.).

Giuseppe Borghetti direttore responsabile

Acqua di Petanz

dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE, 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saghino medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III — uno del cav. Gius. Lappioni medico di S. S. Leone XIII — uno del prof. comm. Guido Baccelli direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADO - Udine.

BANCA DI UDINE

Table with financial data: Capitale Sociale, Situazione Generale Attivo, Situazione Generale Passivo. Includes dates 31 Agosto and 30 Settembre.

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro in Conto Corrente Fruttifero corrispondendo l'interesse del 3% con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista. Emette Libretti di Risparmio corrispondendo l'interesse del 3% con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Depositi vincolati a lunga scadenza - Interesse a convenire colla Direzione.

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi.

Table with 2 columns: Date, Amount. Rows: Esistenti al 31 agosto 1902, Depositi ricevuti in settembre 1902.

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Table with 2 columns: Date, Amount. Rows: Esistenti al 31 agosto 1902, Depositi ricevuti in settembre 1902.

PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA. Premiata Fabbrica Biciclette - Officina Meccanica TEODORO DE LUCA. UDINE - Sub. Cossignacco, Viale Teodoro Clou, N. 2 - UDINE. Impianto completo per la nichelatura, ramatura e incisione galvanica - Verniciatura a fuoco. NEGOZIO UDINE - Via Daniele Manin, 10 - UDINE. GRANDE DEPOSITO Macchine da cucire e Biciclette.

Un trattore che muore di fame.

A Formia, in un sito delizioso, dove l'occhio abbraccia l'esteso Golfo di Gaeta, dove si vede la villa di Cleone, l'illustre oratore, si trova il Ristorante della Quercia, di cui ne è proprietario il Sig. Vincenzo Izzì. La cucina del Ristorante della Quercia è pari alla sua situazione, eccellente. Pur non di meno il Sig. Vincenzo Izzì muore letteralmente di fame. Com'è ciò possibile, voi direte? La risposta è semplice: Per nutrirsi, il vitto è evidentemente necessario, ma questo non è sufficiente; è indispensabile che lo stomaco l'assorba. Ora, lo stomaco del Sig. Izzì si rifiutava ad ogni funzionamento, tanto che egli stesso lo dice nella seguente lettera.



Sig. Vincenzo Izzì. (Da una fotografia). «Da parecchi anni io soffriva enormemente di stomaco. Non ero mai giunto a soffrire tutto d'un colpo così atroce come in questi ultimi tempi, mai, ed il mio male peggiorava progressivamente. Al principio lo avevo, dalle volte, dei strarimenti di stomaco, ma non ebbi mai cura della mia salute. Essi divennero più frequenti, più dolorosi, e le mie digestioni cominciarono a lasciarsi desiderare. Il mio stomaco divenne capriccioso, non poteva più mangiare che certi piatti contenenti molte spezie che finirono per rovinarlo completamente. Allora cominciarono le vere torture, bastava che mangiassi qualche piccola cosa perché subito mi sentissi come fuoco in corpo, la mia testa diventava pesante ed avevo dei capogiri, del frastuono nelle orecchie, ed infine delle forti emorroidi. Spesse volte sono giunto a bere delle caraffe intere di acqua ghiacciata, credendo così d'attenuare il bruciore dello stomaco; una costipazione ostinata mi vius ed il mio colorito divenne terreo. Non mangiavo più nulla, facevo pietà a quanti mi circondavano. Tentai, scrupolosamente ogni cura per guarire, ma nulla mi riuscì. Per mia fortuna lessi nel Secolo un articolo sulle Pillole Pink con prova di guarigioni. Presi immediatamente queste Pillole che m'hanno fatto un bene indescrivibile. Esse hanno tonificato il mio stomaco e m'hanno procurato un eccellente appetito e una digestione facile. Oltretutto mi hanno ridato il vigore della giovinezza. Attesto che le Pillole Pink sono di un'efficacia meravigliosa».

E' incontestabile che le Pillole Pink sono il più energico purificatore del sangue. La maggior parte delle malattie derivano da una composizione difettosa del sangue che bisogna rigenerare, arricchire. Le Pillole Pink sono il solo rimedio da impiegare in questi casi. La potenza rigeneratrice esplica le innumerevoli guarigioni d'anemia, clorosi, neurastenia, malattie di stomaco e reumatici, ch'esse ottengono. Un medico risponde gratuitamente a tutte le consultazioni indirizzate ai signori A. Merenda e C. Le pillole Pink si vendono ovunque, nonché presso gli agenti generali A. Merenda e comp., via San Venziano, 4, Milano. La scatola lire 3.50, sei scatole lire 18, che si spediscono contro cartolina o vaglia postale. Diffidate dalle contraffazioni.

Municipio di Pozzuolo del Friuli. Avviso di concorso. A tutto 19 ottobre corrente è aperto il concorso al posto di maestra della II e III classe femminile delle scuole riunite di Terrenzano Zugliano, con lo stipendio di annue lire 600. Pozzuolo 11 ottobre 1902. Il Sindaco GIUSEPPE MENAZZI.

ANNO XVI Collegio Convitto Spessa CASTELFRANCO VENETO Istruzione tecnica Regia Ginnasio - Scuole element. Retta annua L. 330

Il Dott. GAMBARTO avvisa i suoi clienti che fino al giorno 14 ottobre resterà assente da Udine.

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 8.

NON PIÙ CAPELLI BIANCHI L'ACQUA

Anticanizie Migone

ridono in breve tempo e senza disturbi
AI CAPELLI BIANCHI
IL COLORE PRIMITIVO



È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi, indeboliti, colorati, bellezza e vitalità della prima giovinezza, senza macchiare né la biancheria né la pelle. Questa inimitabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia la biancheria né la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonandogli il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi, ed arrestandone la caduta. Inoltre produce prontamente il ricambio, fa sparire la forfora.

DI FACILISSIMA APPLICAZIONE
basta una sola bottiglia per ottenere
un effetto sorprendente

Costa L. 4 la bottiglia, cont. 80 in più per spedizione, 2 bottiglie L. 8
8 bottiglie L. 11 franco di porto da tutti i

Farruochieri, Droghieri, Farmacisti
Deposito generale da MIGONE & C. Via Torino, 12, Milano

GUARIRE RADIOALMENTE

non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di tutti i malati; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blennorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparato del male che li tormenta, anziché distruggerlo per sempre e radicalmente. C'è chi crede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova, della

che la sola Farmacia Ottavio Galliani di Milano, con Laboratorio in Piazza S. Pietro e

SI DIFFIDA Lino, N. 2, possiede la fedele e magistrale ricetta delle vere pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Invitando vaglia postale di Lire 3 alla Farmacia Antonio Tenna successore al Galliani - con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 16, Milano - si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore Luigi Porta e, un flacone di Polvere, per acqua operativa, coll'istruzione sul modo di usarla.

RIVENDITORI: In Udine, Giacomo Comessatti, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolami, e L. Biasoli; Gorizia, C. Zuffati e Ponioni farmacisti; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Serravalle; Zara, Farmacia N. Androvic; Treviso, Giuonni Carli; Prato, C. Santoni; Spalato, Arrivabene; Venezia, Bötner; Firenze, G. Prodrum, Jackel F.; Milano, Stabilimento C. Etti; Via Marsala, N. 3, e sua Succursale: Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e Comp., Via Sala, N. 16; Roma Via Plebiscito, N. 169 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Objetti scolastici e di cancelleria si trovano a prezzi miti presso lo Cartolerio MARGO BARBUSCO

Insuperabile!

AMIDO BORACE BANFI



Marca Gallo

di fama mondiale
Con esso chiunque può scrivere a lucido con facilità. Conserva la biancheria. Si vende in tutto il mondo.

Alufficio Annunzi del Friuli si vendono:

- Ricciolina a lire 1.50 e 2.50 alla bottiglia.
- Acqua d'oro a lire 2.50 alla bottiglia.
- Acqua Corona a lire 2 alla bottiglia.
- Acqua di gelso a lire 1.50 alla bottiglia.
- Acqua Celeste Africana a lire 4 alla bottiglia.
- Cerone americano a lire 4 al pezzo.
- Torak-tripo gentesimi 50 al flacone.
- Anticanziani A. Longega a lire 3 alla bottiglia.

NOVITÀ PER TUTTI

SAIGNE AMIDO BANFI

Di ogni qualità e prezzo. In vendita presso il parrucchiere Angelo Garvasutti in via Mercatovecchio.

Da non confondersi coi diversi sagrati al Amido in commercio.

LA RICCIOLINA

vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata da MARTELLI RIZZI di Roma, assolutamente la migliore di quante ve ne sono in commercio.

Un mirabile successo ottenuto da ben 6 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera i capelli, passando nei capelli perché questi restino silenziosamente arricciati restando tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio ed annessi gli arricciatori speciali a nuova sistema.

Si vende in bottiglie da L. 1.50 e L. 2.50

Deposito generale presso la profumeria ANTONIO OLIVIERO - S. Salvatore 4825 - Venezia.

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale "IL FRIULI".

Leggete e Sbalordite!.....

La Casa P. P. Abbenant di Atene (Grecia)

avendo organizzato alla frontiera italiana un "servizio speciale proprio" mediante il quale le singole merci ordinarie e pagate in Atene vengono consegnate ai destinatari esenti da diritti di dazio di dogana in tutto il Regno d'Italia, ha l'onore d'informare la rispettabile e numerosa clientela che a richiesta

Per sole Lire SEDICI

si spediscono franco d'imballaggio, di porto e di dazio doganale in tutta Italia:

SEDDICI BOTTIGLIE CONTENENTI UN LITRO

LIQUORI SOPRAFFINI

garantiti puri ed innocui sotto analisi chimica

Assortiti a scelta del compratore nelle specialità seguenti:

1 Absinthe	13 Crema di Caffè	25 Orzoglio	87 Sciroppo di China
2 Alchermè	14 id. di Cannella	26 Kilmuel	38 id. di Frangula
3 Amaro Felsina	15 id. di Cioccolato	27 Lagrime di Missolungi	39 id. di Fragola
4 Ananasso della Martin	16 id. di Garofano	28 Mandarino	40 id. di Granaglia
5 Anghetto di Bodebex	17 id. di Rose	29 Maraschino	41 id. di Limone
6 Arancio	18 id. di Vaniglia	30 Mastice	42 id. di Orzata
7 Balsamo di Coriuto	19 Curacao d'Olanda	31 Menta Glaciale	43 id. di Rites
8 Bannò d'Egitto	20 Elisir di Atene	32 Nettare dei Greci	44 id. di Soda Champagne
9 Benedettino	21 id. China	33 Sencio d'Inghilterra	45 id. di Toluca
10 Centauro	22 id. Coda Boliviana	34 Rhum	46 id. di Viola
11 Chantreaux	23 Fernet	35 Sciroppo d'Amarena	47 Vermouth di Torino
12 Cognac	24 Ferro-China	36 id. di Cotto	48 Whisky

NB. - Nel trasmettere l'ordine basta indicare il numero della qualità preferita. Inviare commissioni accompagnate da Lire SEDICI in Valigia al Primario Stabilimento Industriale

P. P. ABBENANT - ATENE (Grecia)

Liquoristi, Albergatori, Trattori, Dolcieri, Caffettieri!

Dietro rimessa di Lire CINQUANTACINQUE si riceveranno confezionate con elegante etichetta 48 bottiglie contenenti l'assortimento completo di liquori sopra, ovvero a piacere del cliente, godendo così lo sconto considerevole di Lire NOVE. Per ogni commissione non inferiore alle DIECI DOZZINE di bottiglie di liquori, a scelta del compratore, sarà accordato il ridottissimo prezzo di Lire CENTOVENTI, cioè Lire UNA PER CIASCUNA BOTTIGLIA. Le spedizioni si eseguono con la massima sollecitudine ed esattezza lo stesso giorno del ricevimento dell'ammontare corrispondente franco d'imballaggio di porto e dazio di dogana in qualunque destinazione del Regno d'Italia, a mezzo speciale servizio organizzato alla FRONTIERA ITALIANA. I signori committenti sono espressamente pregati di scrivere chiaro il loro nome e indirizzo e di CITARE QUESTO GIORNALE.

Non si accettano contro assegni per semplificazione amministrativa, né si riconoscono commissioni e pagamenti, se non fatti direttamente ed esclusivamente alla Casa Centrale in Atene.

CAMPIONI GRATIS. Coloro che prima di decidersi a fare acquisti desiderassero ASSAGGIARE le specialità dei LIQUORI ABBENANT spediscano il SOLO COSTO POSTALE QUATTRO TESIMI CINQUANTA in francobolli e riceveranno GRATIS QUATTRO CAMPIONI A VOLONTÀ (mediante posta raccomandata) - in apposita scatola di latta. Le 48 diverse specialità dei LIQUORI SOPRAFFINI ABBENANT giusta il numerato elenco, sono divise in quattro distinte categorie, cioè: LIQUORI FORTI ai numeri 1 - 5 - 6 - 9 - 11 - 12 - 25 - 26 - 28 - 31 - 33 - 34 - 48 - LIQUORI AMARI ai numeri 3 - 10 - 23 - 24 - 47 - ROSOLII ai numeri 2 - 4 - 7 - 8 - 13 a 22 - 27 - 32 e SCIROPPI ai numeri 35 a 46, quindi il cliente domandando un campione qualunque per ciascuna categoria può giudicare interamente la QUALITÀ dei 48 tipi di liquori, perocché le altre 44 specialità in generale sono variabili soltanto nel gusto ma la qualità per ogni categoria è garantita conforme rispettivamente ai QUATTRO CAMPIONI che si forniscono a questo scopo.

Adire le richieste col relativo importo al Primario Stabilimento Industriale

P. P. ABBENANT - ATENE (Grecia)

Casa Centrale per l'Esportazione in tutti i paesi del mondo